



# COMUNE DI SASSARI

## ***REGOLAMENTO*** *DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA* *(SERVIZI 0-3)*

---

**INDICE**

|                    |   |                |
|--------------------|---|----------------|
| <i>PREMESSA</i>    |   | <i>Pag. 3</i>  |
| <i>Articolo 1</i>  | <i>Disposizioni generali</i>  | <i>Pag. 4</i>  |
| <i>Articolo 2</i>  | <i>Finalità dei servizi educativi per l'infanzia</i>                        | <i>Pag. 4</i>  |
| <i>Articolo 3</i>  | <i>Il servizio privato convenzionato</i>                                    | <i>Pag. 4</i>  |
| <i>Articolo 4</i>  | <i>Standard qualitativi (carta del servizio e coordinamento pedagogico)</i> | <i>Pag. 5</i>  |
| <i>Articolo 5</i>  | <i>Organizzazione del servizio</i>  | <i>Pag. 5</i>  |
| <i>Articolo 6</i>  | <i>Alimentazione</i>  | <i>Pag. 6</i>  |
| <i>Articolo 7</i>  | <i>Accesso al servizio</i>  | <i>Pag. 6</i>  |
| <i>Articolo 8</i>  | <i>Priorità per l'accesso al servizio</i>                                   | <i>Pag. 6</i>  |
| <i>Articolo 9</i>  | <i>Criteri di ordinamento delle domande di iscrizione e punteggi</i>        | <i>Pag. 7</i>  |
| <i>Articolo 10</i> | <i>Ammissione e inserimento nei servizi 0-3</i>                             | <i>Pag. 8</i>  |
| <i>Articolo 11</i> | <i>Partecipazione degli utenti al costo del servizio</i>                    | <i>Pag. 8</i>  |
| <i>Articolo 12</i> | <i>Rinunce, assenze e decadenze</i>   | <i>Pag. 9</i>  |
| <i>Articolo 13</i> | <i>Trasferimento tra servizi 0-3</i>  | <i>Pag. 9</i>  |
| <i>Articolo 14</i> | <i>Trasferimento di residenza</i>   | <i>Pag. 9</i>  |
| <i>Articolo 15</i> | <i>Partecipazione delle famiglie</i>  | <i>Pag. 9</i>  |
| <i>Articolo 16</i> | <i>Rinvio normativo</i>   | <i>Pag. 10</i> |
| <i>Articolo 17</i> | <i>Disposizioni finali</i>  | <i>Pag. 10</i> |

---

## ***PREMESSA***

Il Comune di Sassari:

- riconosce, così come sancito dall'art. 3 della Costituzione Italiana e dalla Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 1989, le bambine e i bambini<sup>1</sup> come soggetti portatori di diritti inalienabili, *in primis* all'educazione;
- ritiene che l'attenzione allo sviluppo e alla crescita dei più piccoli rappresenti un impegno che riguarda tutti coloro che si occupano di servizi educativi per l'infanzia e che ne garantiscono l'organizzazione, la gestione e la qualità;
- promuove, sostiene e sviluppa politiche educative di rete con l'obiettivo di realizzare un "*Sistema Integrato Pubblico – Privato Convenzionato dei Servizi per l'Infanzia*", ispirato ai principi di sussidiarietà, pluralismo e partecipazione, attraverso il quale favorire e sostenere la qualità dei servizi offerti e potenziare l'offerta dei servizi educativi per l'infanzia.

I servizi educativi presenti sul territorio sono luoghi pensati e progettati sui veri bisogni dei bambini e rappresentano un'occasione importante di incontro con altri bambini e adulti, con i quali poter stabilire relazioni significative. Sono il luogo in cui vivere esperienze di gioco e di scoperta che aiutano a crescere in autonomia e sicurezza, ma soprattutto vogliono essere uno spazio di accoglienza attenta ad ogni famiglia e ad ogni bambino, con le sue esigenze e sensibilità, con la sua personalità, la sua cultura e il suo personale desiderio di conoscere, comunicare, partecipare.

I servizi educativi per la prima infanzia rappresentano la prima tappa significativa nell'accompagnamento dei bambini alla conquista di una piena cittadinanza.

---

1. Nel presente Regolamento, per non appesantire il testo, verrà utilizzato il genere maschile per indicare, indipendentemente dal genere, bambine/bambini ed educatore/educatrice.

---

*Articolo 1**Disposizioni generali*

1. Il presente regolamento definisce le finalità, i criteri di accesso e le regole generali di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia, di seguito denominati Servizi 0-3.
2. Le disposizioni di questo regolamento si applicano anche per l'accesso ai posti in convenzione presso le strutture educative private per l'infanzia.
3. Ai fini del presente regolamento si intende:
  - a) per "Nido d'infanzia" un servizio socio educativo che accoglie bambini dai 3 ai 36 mesi, articolato in due o più sezioni omogenee per età;
  - b) per "Sezione sperimentale" un servizio socio educativo, integrativo del nido e/o della scuola dell'infanzia, che accoglie bambini in età dai 18 ai 36 mesi;
  - c) per "Sezione primavera" un servizio socio educativo, integrativo del nido e/o della scuola dell'infanzia, che accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi.

*Articolo 2**Finalità dei servizi educativi per l'infanzia*

1. I Servizi 0-3:
  - sono servizi educativi di interesse pubblico, luoghi di educazione, di attenzione e cura, centri di diffusione della cultura dell'infanzia. Costituiscono un sistema di opportunità educative nel pieno rispetto dei principi universali di libertà, dignità, uguaglianza, giustizia e solidarietà, non ponendo alcuna discriminazione in merito a etnia, genere, credo religioso e condizione socio-economica e psicofisica;
  - promuovono le condizioni di benessere psico-fisico dei bambini nel pieno sviluppo delle loro potenzialità affettive, relazionali, sociali e cognitive e sostengono le famiglie nella cura dei figli e nelle loro scelte educative.
  - rappresentano un investimento sociale ed educativo per una politica di prevenzione e di riconoscimento dei diritti dei più piccoli come persone sociali e attive.
2. Tali finalità sono garantite:
  - da personale professionalmente qualificato che accompagna ed integra l'impegno educativo della famiglia in un rapporto costante con questa;
  - da una corretta definizione e attuazione del progetto educativo;
  - da spazi pensati e organizzati per favorire l'interazione, le autonomie, le esplorazioni, la curiosità e la comunicazione;
  - da una costante e attenta verifica dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati;
  - da modalità di funzionamento diversificate.

*Articolo 3**Il servizio privato convenzionato*

1. Le finalità dei Servizi 0-3 sono garantite anche attraverso il sostegno e la promozione del sistema privato da realizzarsi attraverso convenzioni che rendono omogenea l'offerta educativa per l'infanzia, valorizzando in tal modo tutte le risorse del territorio.

2. Il numero dei posti disponibili in regime di convenzione nei servizi privati consentono l'ampliamento dell'offerta educativa per l'infanzia nel rispetto degli standard qualitativi.

3. Le strutture private che intendono far parte del Sistema integrato pubblico – privato convenzionato dei servizi per l'infanzia devono ottenere l'apposito riconoscimento da parte del Comune. A tal fine questo Ente pubblica annualmente l'avviso e indica i requisiti e le modalità per accedere al Sistema pubblico – privato convenzionato.

#### *Articolo 4*

##### *Standard qualitativi*

###### *(Carta del servizio e coordinamento pedagogico)*

1. Il Comune di Sassari riconosce gli standard qualitativi e quantitativi, nazionali e regionali, relativi ai Servizi educativi per l'infanzia, in linea con gli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia", quali riferimenti minimi per l'organizzazione e la gestione dei servizi oggetto del presente regolamento.

2. Questo Ente adotta la Carta dei servizi 0-3 che definisce gli standard di prestazione quantitativi e qualitativi inerenti il funzionamento e l'offerta del Servizio.

3. La Carta orienta i Servizi 0-3 verso i migliori standard educativi e assicura modalità efficaci di verifica dei risultati acquisiti, sia nell'ambito dei servizi direttamente erogati dal Comune che di quelli erogati in regime di convenzione dalle strutture educative private convenzionate.

4. Con la Carta dei servizi il Comune di Sassari esplicita il proprio impegno per il buon funzionamento del Sistema integrato dei Servizi educativi 0-3 anni nei confronti di tutti i bambini e delle loro famiglie.

5. Al fine di promuovere, implementare e monitorare la qualità educativa, la coerenza degli orientamenti e degli indirizzi pedagogici del Sistema dei servizi educativi per l'infanzia, il Comune si avvale del Gruppo di Coordinamento pedagogico (GCP).

6. Il coordinamento pedagogico è un organismo tecnico comunale con responsabilità progettuali di ricerca, formazione e innovazione, di monitoraggio, supporto pedagogico e confronto nei servizi 0-3.

7. Le azioni del GCP, destinate a operatori, bambini, famiglie e territorio si sviluppano anche attraverso il Centro di documentazione educativa (CDE), luogo d'incontro, confronto e scambio del "sapere educativo" sulla prima infanzia.

#### *Articolo 5*

##### *Organizzazione del servizio*

1. I Servizi 0-3:

- sono organizzati con le forme più idonee a perseguire le finalità programmate.
- funzionano a tempo parziale e a tempo pieno per almeno cinque giorni alla settimana.

2. Ogni anno il Comune di Sassari definisce il calendario educativo annuale. Di norma l'anno educativo va da settembre a giugno con sospensione in alcune

giornate per momenti formativi degli operatori o in corrispondenza di ponti dovuti a festività.

3. Durante il mese di luglio i Servizi 0-3, su richiesta delle famiglie, possono essere offerti come Centri estivi 0-3 e programmati e organizzati con modalità differenti.

#### *Articolo 6* *Alimentazione*

1. I Servizi 0-3 garantiscono la somministrazione dei pasti preparati secondo i migliori standard qualitativi.

2. I pasti dei Servizi 0-3 sono predisposti sulla base di tabelle dietetiche differenziate per età, tenendo conto dell'importanza di una equilibrata alimentazione e del fabbisogno nutrizionale di ogni bambino.

3. La preparazione e somministrazione degli alimenti è controllata sotto l'aspetto qualitativo e igienico sanitario, conformemente alle normative in materia di igiene dei prodotti alimentari.

#### *Articolo 7* *Accesso al servizio*

1. In quanto ispirati dalle finalità stabilite all'articolo 2 del presente Regolamento, i Servizi 0-3 sono offerti ai bambini, residenti nel Comune di Sassari, di età compresa tra i 3 mesi, compiuti al 1° settembre, e i 36 mesi, non ancora compiuti al 31 dicembre dell'anno educativo per il quale si presenta domanda di iscrizione.

2. Possono accedere ai Servizi 0-3 anche i bambini non residenti, in adozione o in affido familiare, purché la famiglia accogliente sia residente a Sassari.

3. In caso di disponibilità di posti, i Servizi 0-3 possono accogliere bambini che, seppur non ancora residenti, siano di nazionalità straniera o apolidi ed abbiano in corso le procedure per le pratiche di regolarizzazione relative alla residenza.

4. Il Comune rende noto annualmente con uno o più avvisi i periodi e le modalità di iscrizione ai Servizi 0-3.

5. È possibile presentare la domanda di iscrizione anche per i bambini non ancora nati, ma la cui nascita è prevista entro il 1° giugno dell'anno in cui si presenta la domanda.

6. Ai bambini che già frequentano i Servizi 0-3 è garantita la continuità del percorso educativo sino all'inserimento nella Scuola dell'infanzia, senza dover presentare domanda di iscrizione per ogni anno educativo.

7. Il Comune di Sassari garantisce una riserva di posti nei Servizi 0-3 comunali ai figli dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato, anche non residenti.

8. Per accedere ai servizi è necessario presentare una formale domanda di iscrizione secondo le modalità e termini comunicati dal Comune.

#### *Articolo 8* *Priorità per l'accesso al servizio*

1. L'accesso ai Servizi 0-3 è regolato da apposite graduatorie predisposte sulla base di priorità e criteri finalizzati alla valutazione complessiva del maggior

bisogno educativo e sociale dei bambini e si applicano qualora i posti messi a disposizione dal Comune non risultino sufficienti.

2. Nella redazione delle graduatorie, di cui al comma precedente e nel rispetto della legge n. 104/1992 e della L.R. Sardegna n. 23/2005 e loro ss.mm.ii., hanno priorità assoluta:

a) bambini con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3 della prefata legge 104/1992 e bambini in situazione di compromissione psico-fisica attestata da struttura sanitaria pubblica;

b) bambini il cui nucleo familiare presenti una situazione sociale, ambientale ed economica, segnalata dai Servizi sociali operanti presso le strutture pubbliche territoriali.

3. Per entrambe le priorità, l'inserimento nei Servizi 0-3 rappresenta una parte essenziale del progetto di aiuto al bambino e alla sua famiglia e, in caso di disponibilità di posti, potrà avvenire anche nel corso dell'anno educativo, prescindendo dalle graduatorie.

4. Per le priorità assolute sarà annualmente definito il numero massimo dei bambini da inserire in ogni Servizio 0-3. La sede di frequenza, per ciascun bambino, sarà attribuita tenendo conto delle specificità dei nuovi bambini e di quelle dei bambini in priorità assoluta già frequentanti.

5. Per i bambini di cui alla priorità a) del comma 2 potrà essere prevista la prosecuzione della frequenza per un ulteriore anno educativo, oltre i limiti di età consentiti per la tipologia del servizio frequentato, a seguito di apposita valutazione tecnica.

#### *Articolo 9*

##### *Criteria di ordinamento delle domande di iscrizione e punteggi*

1. Definite le priorità assolute di cui all'articolo 8, l'attribuzione dei punteggi finalizzati alla formazione delle graduatorie per l'accesso al Servizio 0-3, per le restanti domande, è effettuata sulla base delle seguenti condizioni del nucleo familiare:

a) bambini conviventi con un unico genitore in quanto orfani, riconosciuti da un solo genitore o in affidamento esclusivo per provvedimento del Tribunale: **punti 30**;

b) bambini nel cui nucleo familiare si trovano persone in gravi condizioni di salute (*per gravi condizioni di salute si intende disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii., comma 3, articolo 3 o con invalidità certificata al 100%*): **punti 30** per ciascun componente in tale condizione (*fino ad un massimo di 90 punti*);

c) bambini appartenenti a nucleo familiare particolarmente numeroso (*per nucleo familiare particolarmente numeroso si intende un nucleo composto da uno o entrambi i genitori con tre figli minori*): **punti 20**;

d) bambini appartenenti a nucleo familiare che non rientra in una delle condizioni di cui ai punti precedenti: **punti 10**;

e) valore ISEE per "prestazioni agevolate rivolte a minorenni" (articolo 7 del D.P.C.M. n. 159/2013): fino a un massimo di 30 punti secondo la seguente articolazione:

- fino a € 10.000,00: **punti 30;**
- da € 10.000,01 a € 20.000,00: **punti 20;**
- da € 20.000,01 a € 30.000,00: **punti 10.**

2. A parità di punteggio, per ciascuna condizione di cui sopra, saranno considerati, nell'ordine, i seguenti elementi di priorità:

- a) maggior numero di minori presenti nel nucleo familiare;
- b) maggiore età del bambino per il quale si presenta domanda di iscrizione;
- c) valore ISEE inferiore.

3. Tutti gli elementi che determinano l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e comunque dichiarati entro il termine finale di scadenza del bando.

4. Nei 10 giorni successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, ciascun richiedente potrà presentare osservazioni relative alla propria posizione in graduatoria. Trascorso detto termine e valutate le osservazioni presentate, le graduatorie assumono carattere definitivo.

#### *Articolo 10*

##### *Ammissione e inserimento nei Servizi 0-3*

1. Le graduatorie definitive determineranno l'ammissione nei Servizi 0-3, prioritariamente sulla base dei posti disponibili in ciascuna struttura comunale e a seguire nei servizi privati convenzionati per i posti annualmente riservati.
2. Le domande presenti nelle graduatorie, successivamente alla copertura di tutti i posti disponibili nei Servizi 0-3 comunali e di quelli definiti per i privati convenzionati, andranno a costituire liste d'attesa dalle quali si attingerà, fino alla data del 31 marzo, per ricoprire i posti resisi vacanti per rinunce o dimissioni durante l'anno educativo.

#### *Articolo 11*

##### *Partecipazione degli utenti al costo del servizio*

1. L'iscrizione al servizio comporta un vincolo contrattuale e la compartecipazione al costo del servizio tramite l'applicazione di tariffe.
2. Le tariffe sono determinate in base alle condizioni economiche delle famiglie degli utenti e devono essere sufficienti a garantire la percentuale del costo del servizio determinata annualmente dalla Giunta comunale.
3. A tal fine la Giunta individua fino a tre fasce di condizioni economiche sulle quali ripartire la contribuzione complessiva.
4. Le tariffe per la frequenza in regime di convenzione nelle strutture private sono determinate nella medesima misura delle tariffe per la frequenza nei servizi comunali.
5. Il pagamento delle tariffe è di norma effettuato entro i primi dieci giorni del mese.
6. Nel caso di mancato pagamento delle tariffe dovute, il Comune attiva le procedure necessarie per la riscossione e, in caso di esito negativo, avvierà la procedura per la riscossione coattiva. Agli utenti insolventi sono addebitate tutte le spese necessarie per il recupero del credito.



---

*Articolo 12**Rinunce, assenze e decadenze*

1. Le rinunce ai Servizi 0-3 devono essere presentate, in forma scritta entro il giorno 20 del mese precedente la decorrenza della rinuncia. Rinunce presentate oltre tale data comportano l'obbligo del pagamento della retta anche per il mese successivo.
2. Le assenze superiori ad un mese, per motivi diversi dalla malattia, non sono consentite e comportano la decadenza dal servizio.
3. Le assenze di durata tra i dieci e i trenta giorni per motivi diversi dalla malattia, devono essere preventivamente comunicate e autorizzate.
4. Si procede alle dimissioni d'ufficio, con comunicazione scritta, nei seguenti casi:
  - a) mancata frequenza, senza giustificato motivo, nel giorno previsto per l'inserimento;
  - b) gravi e ripetute inosservanze al presente regolamento e alle modalità organizzative illustrate nella Carta dei servizi 0-3;
  - c) mancato pagamento della quota contributiva dovuta;
  - d) ripetuti ritardi nei pagamenti, senza giustificato motivo;
  - e) assenze di cui al comma 3 non autorizzate.

*Articolo 13**Trasferimento tra Servizi 0-3*

1. Le richieste di trasferimento da un Servizio 0-3 ad un altro, valide per il successivo anno educativo, devono essere presentate durante il periodo di accoglimento delle iscrizioni e saranno accolte in via prioritaria, secondo l'ordine cronologico, sino a copertura dei posti disponibili.
2. Per i bambini inseriti in regime di convenzione nelle strutture private è consentito il solo trasferimento ad altro Servizio 0-3 privato convenzionato.
3. Solo in presenza di comprovati motivi e sempre in funzione della disponibilità di posti, è possibile valutare le richieste di trasferimento anche durante l'anno educativo.

*Articolo 14**Trasferimento di residenza*

1. Il cambio di residenza del bambino frequentante il Servizio 0-3 non comporta la dimissione d'ufficio per l'anno educativo in corso, ma determina la decadenza del diritto alla prosecuzione della frequenza per gli eventuali successivi anni educativi.

*Articolo 15**Partecipazione delle famiglie*

1. I Servizi 0-3, al fine di promuovere la continuità educativa, propongono alle famiglie diversi momenti di partecipazione al percorso educativo dei bambini.

2. In ciascun Servizio 0-3 è previsto un Comitato Servizi 0-3/Famiglia, quale organo di partecipazione elettivo formato da rappresentanti di genitori e operatori dei servizi.

3. Il Comune avvia periodicamente iniziative volte a rilevare la qualità del servizio percepita dall'utenza i cui risultati sono oggetto di confronto con il Comitato Servizi 0-3/Famiglia ed utilizzati per migliorare l'offerta complessiva del servizio.

#### *Articolo 16*

##### *Rinvio normativo*

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.

#### *Articolo 17*

##### *Disposizioni finali*

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 5 dello Statuto comunale, entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione approvativa, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

2. All'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il precedente regolamento, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 19 maggio 2015.

3. Questo regolamento si adegua automaticamente alle modificazioni, in quanto applicabili, della normativa nazionale, regionale e dell'Unione europea, in materia di servizi educativi per l'infanzia.

4. Le disposizioni del presente regolamento saranno sottoposte a monitoraggio, di norma almeno ogni dodici mesi, al fine di valutare il loro impatto sulla organizzazione dell'Ente e sul suo contesto educativo e sociale.